

Calipari e Casson: inchiesta parlamentare sulla Cunsky

Una duplice richiesta di commissione d'inchiesta sulla nave dei veleni Cunsky. Si sono mossi già lo scorso 17 settembre Rosa Calipari - alla Camera - e Felice Casson e Ignazio Marino - al Senato. Con un disegno di legge per l'istituzione di una Commissione

parlamentare di inchiesta sull'affondamento di navi con carichi di rifiuti tossici e radioattivi nelle coste calabresi e nelle acque territoriali. La commissione dovrà innanzitutto svolgere indagini sulle località delle coste calabresi indicate come luoghi di affondamento, i tempi nei quali si sono svolte le operazioni, la natura delle sostanze contenute nei fusti affondati con le navi.



Paolo Ferrero

«Berlusconi, ovvero "l'inquinatore mascherato", è riuscito a far perdere le staffe ancora una volta all'Unione Europea sui limiti di Co2»



Stefania Prestigiacomo

«Abbiamo posto alla Commissione Ue un problema reale, che deriva dalla logica distorta della vecchia direttiva emission trading»

ai «colpevoli» dello sfioramento climatico. L'associazione ambientalista consiglia più spostamenti in bicicletta che consentirebbero un risparmio di 2,7 milioni di tonnellate di CO2; attraverso i mezzi pubblici (-2,4/3,5 milioni di tonnellate); con una rete stradale intelligente (-90 milioni di tonnellate). Ancora: green jobs e patti territoriali tra cittadini ed enti locali per le infrastrutture.

E ieri il sottosegretario allo Sviluppo Economico Saglia ha aperto sul fronte del nucleare invitando le dieci Regioni "ribelli" a non proporre ricorso alla Consulta contro il progetto governativo: «Noi disponibili al dialogo». ❖

Per la nave dei veleni un'equipe di precari

Hanno un compito delicatissimo: devono accertare se la «nave dei veleni» individuata a 483 metri di profondità al largo di Cetraro, in Calabria, è carica di scorie nucleari e di rifiuti tossici. E hanno anche un ruolo politicamente delicato: il loro invio sul posto è fino ad ora l'unica cosa concreta fatta dal governo. Eppure i ricercatori dell'Ispra (Istituto

superiore per la protezione e la ricerca ambientale) sono per la maggior parte dei precari che rischiano il licenziamento: dei sei che attualmente operano sulla nave «Astrea», tre hanno un contratto a termine. E, d'altra parte, se si considera la situazione generale dell'istituto, si hanno queste cifre: 230 contratti scaduti il 30 giugno, altri 230 in scadenza

a gennaio (senza che il ministero dell'Ambiente abbia dato fino a ora alcuna risposta).

«Il Ministero - scrivono - vanta a livello mediatico il suo intervento tempestivo, ma c'è da riflettere sulla distanza tra realtà e propaganda visto che finora non sono stati fatti investimenti sul settore, e a catturare i pesci che servono per rilevare la presenza di radioattività e azionare le benne per campionare i sedimenti sul fondo del mare ci penseranno esperti che tra due o tre mesi potrebbero essere disoccupati». E questo, sottolinea, rischia di rendere precario anche l'intervento in Calabria. ❖

PREFERISCO APPARIRE COME SONO. ORA ANCHE A METANO.



FIAT QUBO METANO
DA **€ 9.950**
CON FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO
E ANTICIPO ZERO

FIAT QUBO. STATUS SIMPLE.

- SOLO € 11 PER UN PIENO DI METANO
- TUTTO LO SPAZIO CHE VUOI IN MENO DI QUATTRO METRI
- OLTRE 1.000 KM CON SOLO € 36
- MASSIMA CAPACITÀ DI CARICO E PORTE LATERALI SCORREVOLI

POSSIBILITÀ DI FINANZIARE POLIZZA F/I E KASKO A TASSO ZERO PER L'INTERA DURATA DEL CONTRATTO.



QUBO Metano 1.4 77 cv Active, promo € 9.950 (IPT esclusa), netto incentivo Statale come da L. n. 33/2009. Es. finanziamento: Anticipo 0, rate 48 da € 228,48 comprensive di Prestito Protetto e Protezione Marchiatura SavaDNA per un importo complessivo di € 702,30, spese gestione pratica € 300 + bolli - TAN 0%, TAEG 3,01%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/09/2009.

CONSUMI CICLO COMBINATO: METANO 4,3 kg/100 km; BENZINA 6,8 l/100 km. EMISSIONI CO2 CICLO COMBINATO (g/km): 119 METANO e 158 BENZINA.

